



PROCURA della REPUBBLICA presso il Tribunale di MACERATA

P.P. N. 49/2025

OGGETTO: liquidazione Spese di Giustizia: presentazione istanze *on line*.

Le liquidazioni delle spese di giustizia sono gestite mediante utilizzo di un applicativo ministeriale denominato SIAMM in uso presso questo Ufficio sin dal 2010.

Tale applicativo dal 2011 contiene la funzionalità *istanza web* per l'invio telematico delle istanze di liquidazione on-line da parte degli utenti esterni (consulenti, custodi, interpreti e altri ausiliari dell'autorità giudiziaria) e consente:

- l'invio delle istanze di liquidazione e relativa documentazione;
- la consultazione dello stato di avanzamento della procedura di liquidazione;
- l'acquisizione della documentazione fiscale e del dettaglio dei pagamenti ricevuti.

È di primaria importanza che tale funzionalità, per la quale il Ministero della Giustizia ha investito risorse, venga utilizzata da tutti i professionisti che collaborano con questo Ufficio, al fine di velocizzare l'iter di lavorazione dei decreti di liquidazione/ordini di pagamento, realizzare maggiore trasparenza e perseguire l'obiettivo finale di informatizzazione e dematerializzazione della documentazione degli uffici giudiziari.

Per detti motivi le segreterie non potranno più accettare istanze di liquidazione in formato cartaceo o inviate tramite PEC.

Unico canale di trasmissione dovrà essere il portale IstanzaWeb SIAMM raggiungibile all'indirizzo <https://lsg.giustizia.it>.

A tal fine si invitano gli utenti esterni a prendere visione delle Linee Guida giustizia e del manuale utente redatto dal Ministero della Giustizia, per la corretta e completa trasmissione delle istanze di liquidazione sulla piattaforma delle spese di giustizia.

Si sottolinea sin da ora la necessità di prestare massima attenzione all'inserimento dei dati e della documentazione nella piattaforma ministeriale.

Per quanto riguarda i dati anagrafici e fiscali del richiedente, questi saranno sostanzialmente autocertificati, essi verranno inseriti una sola volta al momento della registrazione e valgono a livello nazionale per tutti gli Uffici giudiziari:

- REGIME FISCALE (autonomo, assimilato, intramoenia (in tal caso inserire i dati dell'azienda sanitaria);
- TASSAZIONE: indicare IRPEF per assimilati, RITENUTA D'ACCONTO per autonomi. Chi ha il regime agevolato porrà 0

(zero) su aliquota IVA e non inserirà successiva spunta su ritenuta d'acconto;

- CPA: andrà indicata solo da chi è assoggettato a cassa professionale (avvocati, ingegneri, commercialisti...);
- INPS: solo per chi è soggetto in fattura a rivalsa INPS.

Indicare se si è PERSONA FISICA, PERSONA GIURIDICA (anche per ditte individuali) O STUDIO ASSOCIATO.

In caso di persona giuridica occorrerà accedere al sistema con Spid della persona giuridica e non personale.

La richiesta di pagamento va trasmessa entro il termine di legge di 100 giorni dal completamento dell'incarico. Dovranno essere compilati i campi del *data base* e dovrà essere inserita nella documentazione l'istanza datata e sottoscritta che non potrà essere sostituita dal pdf generato dal sistema al termine delle operazioni di inserimento dell'istanza.

In particolare devono essere inseriti i seguenti dati:

A) Ufficio destinatario:

- SEDE REQUIRENTE: Procura della Repubblica di Macerata (compilare esclusivamente campo ufficio requirente);
- REGISTRO: specificare se trattasi di un Procedimento penale a carico di NOTI (MOD. 21), IGNUTI (MOD. 44), ecc...;
- NOTIZIA DI REATO E ANNO (RGNR): il numero di procedimento per il quale si è prestata la propria attività.

B) Onorario ed eventuali spese sostenute.

C) Documenti a corredo dell'istanza: essendo la piattaforma anche un sistema documentale, di conservazione e controllo, deve essere allegata tutta la **documentazione**, necessaria alla liquidazione della prestazione effettuata, al fine di non incorrere nel rifiuto dell'istanza da parte dell'Ufficio con conseguente onere di presentazione di un'ulteriore istanza in tempo utile.

Per quanto riguarda la documentazione, a titolo esemplificativo, la tabella che segue contiene indicazioni per le principali tipologie di utenti esterni:

CTU	TRADUTTORI/ INTERPRETI	CUSTODI GIUDI-ZIARI
1) Istanza di pagamento compilata e sottoscritta; 2) Scheda anagrafica (da compilare al 1° incarico o in caso di cambio dei dati anagrafici e fiscali); 3) Verbale conferimento incarico; 4) Prova del deposito della relazione tecnica (ricevuta di consegna pec o frontespizio dell'elaborato con timbro di depositato in caso di consegna a mano); 5) Copia di richieste proroghe termini con autorizzazione del PM. 6) Prova delle eventuali spese sostenute preventivamente autorizzate.	1) Istanza di pagamento compilata e sottoscritta; 2) Scheda anagrafica (da compilare al 1° incarico o in caso di cambio dei dati anagrafici e fiscali); 3) Verbale conferimento incarico; 4) Prova del deposito della traduzione scritta (ricevuta di consegna pec o frontespizio dell'elaborato con timbro di depositato in caso di consegna a mano); 5) Copia di richieste proroghe termini con autorizzazione del PM; 6) Prova delle eventuali spese sostenute e preventivamente autorizzate.	1) Istanza di pagamento compilata e sottoscritta; 2) Scheda anagrafica (da compilare al 1° incarico o in caso di cambio dei dati anagrafici e fiscali); 3) Verbale di sequestro; 4) Decreto di dissequestro; 5) Verbale di dissequestro e attestazione di ritiro del veicolo (nominativo e data).

A decorrere dall'01/11/2025, il canale web sarà l'unico canale disponibile e le istanze presentate in forma cartacea, mediante PEC o qualsiasi altra forma, saranno acquisite agli atti e rigettate con richiesta di conformarsi.

Per eventuali chiarimenti potrà essere contattato l'Ufficio Spese al n. 0733/252240.

Si comunichi ai Magistrati, al Personale in servizio e alla Sezione di Polizia Giudiziaria.

Si comunichi agli Utenti esterni mediante pubblicazione sul sito istituzionale web di questo Ufficio e mediante invio agli Ordini professionali dei Medici, degli Ingegneri e dei Commercialisti della Regione Marche.

Macerata, 3.10.2025

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Dott. Giovanni Fabrizio Narbone

